



Determinazione Dirigenziale

N. 2262 del 10/10/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 5381/2023)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE VERITAS BACKUP EXEC PREVIA PROCEDURA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO PUBBLICATA SUL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA - L758. CIG ZE43CC5DFE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2023	19099	0	15.250,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- nell'ambito del progetto di sviluppo e consolidamento del sistema informativo centralizzato, l'Amministrazione ha da tempo individuato nelle soluzioni di virtualizzazione lo strumento più adatto in termini di flessibilità e razionalizzazione del sistema, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;
- in ragione della diffusa digitalizzazione delle amministrazioni, i sistemi, le applicazioni ed i servizi ICT preposti all'elaborazione e all'archiviazione dei dati assumono un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni delle stesse amministrazioni, condizionandone – fra l'altro – efficacia ed efficienza;
- la prestazione e l'affidabilità delle diverse componenti costituenti le infrastrutture ICT è pertanto condizione necessaria per il regolare svolgimento dell'azione amministrativa e per la qualità dei servizi;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2022-2024;

Richiamati

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 che prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT e, fra queste ultime, specificatamente quelle atte a garantire la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*);
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla loro libera circolazione, e gli obblighi che ne discendono, ed in particolare l'art. 32;
- il D.L. n. 80/2021, art. 6, il D.P.R. n. 81/2022 ed il D.M. n. 132/2022, che disciplinano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha incorporato il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA);

Constatato che:

- il sopra richiamato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

Dato atto che:

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il piano per la migrazione al cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);

- a tal fine l'Amministrazione ha avviato l'iter per l'adesione al contratto regionale "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" (CCTT), pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- il processo di migrazione al sistema SCT/CCTT, che prevede il graduale spostamento dei servizi e dei sistemi del data center dell'Ente presso la soluzione *g-cloud* individuata, è stato definito e pianificato e, per un primo lotto di servizi e sistemi è già avviato;

Considerato che

- la gradualità del processo di migrazione al cloud del datacenter dell'Ente implica la necessità di garantire comunque adeguati livelli di sicurezza e disponibilità dei dati per tutti i sistemi non ancora migrati;
- al momento non è possibile escludere la necessità di mantenere un'infrastruttura ad hoc per la realizzazione delle copie di sicurezza in modalità *off-site*;

Atteso quindi che occorre assicurare la manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva delle diverse componenti – sia hardware che software – dei diversi sistemi costituenti l'infrastruttura ICT dell'ente durante il processo di migrazione;

Ricordato che l'aggiornamento delle componenti software è ricompreso fra le c.d. "misure minime" previste per garantire la sicurezza dell'infrastruttura ICT, giacché attraverso la regolare applicazione delle correzioni (*patch*) si intendono minimizzare le vulnerabilità che possono compromettere l'integrità e la riservatezza dell'infrastruttura e – in ultimo – dei dati con la stessa trattati;

Ricordato altresì che:

- in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stata attivata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro (VDI);
- quindi, l'infrastruttura ICT dell'amministrazione comprende, oltre ai sistemi di elaborazione ancorché virtuali (su *private cloud* oppure su soluzioni IaaS in *public cloud* o *g-cloud*), anche i computer in uso presso le postazioni di lavoro dell'amministrazione;
- l'Amministrazione si è dotata di una suite di prodotti software per effettuare il salvataggio e l'eventuale ripristino dei dati memorizzati sui sistemi centrali, a garanzia della corretta conservazione e della disponibilità dei dati medesimi;
- per detti prodotti, della famiglia Veritas Backup Exec, è previsto un servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione che consente la risoluzione di eventuali anomalie del prodotto, con particolare riferimento alle correzioni riguardanti problemi legati alla sicurezza e alla disponibilità dei dati salvati, e la possibilità di usufruire delle nuove funzionalità introdotte nelle successive versioni degli stessi;
- tale servizio di assistenza, aggiornamento e manutenzione – regolarmente attivato dalla Città Metropolitana di Firenze – è in scadenza il 27/12/2023;

Ritenuto doversi pertanto procedere al rinnovo annuale del servizio di manutenzione dei software di backup Veritas Backup Exec;

Preso atto dell'istruttoria dei competenti tecnici dell'ufficio dei Sistemi Informativi, con la quale si propone il rinnovo del contratto di aggiornamento e manutenzione dei prodotti Veritas Backup Exec descritti nell'“Allegato A - Elenco licenze”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”

Verificato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto i servizi di manutenzione ed aggiornamento di cui trattasi;

Accertato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto i servizi richiesti;

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (“Codice dei Contratti pubblici”):

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50, co. 1 lett. b);
- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Stimato, sulla base dei prezzi correnti di mercato, che la spesa per il rinnovo dei servizi di manutenzione ed aggiornamento per le licenze di cui trattasi ammonta ad Euro 12.500,00 netti, pari ad Euro 15.250,00 IVA 22% inclusa;

Considerato pertanto che ricorre la fattispecie dei contratti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto di effettuare una richiesta di preventivi, preliminare all'affidamento diretto, attraverso il Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la richiesta di preventivo – al fine di assicurare l'accesso al mercato, ovvero la scelta tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni, con invito a presentare preventivo esteso a tutti i fornitori iscritti nella pertinente categoria, e relative sotto-categorie merceologiche;

Precisato, a tale ultimo proposito, che non verrà escluso dall'invito a presentare preventivo per il presente affidamento il contraente uscente, a motivo dell'accurata esecuzione del precedente contratto, nonché in considerazione del fatto che l'affidatario della precedente commessa non ricava alcun vantaggio competitivo dalla sua pregressa conoscenza della realtà dell'Amministrazione, in quanto, trattandosi di prodotti standard, la prestazione si sostanzia nella mera applicazione di un ribasso su listini di terzi;

Precisato altresì che, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 100 commi 1, 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici è richiesta alle imprese, quale requisito di idoneità professionale per la partecipazione a detta selezione preliminare all'affidamento diretto, "l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato";

Dato atto che:

- i principi prioritari individuati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START ;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di "servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" (Art. 108. ("Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture") co. 3 del Codice appalti);
- trattandosi di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, non trova applicazione il criterio di esclusione automatica delle offerte "anomale" (v. art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023);
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Preventivo e nel Capitolato d'Oneri, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;

- trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non sono applicabili i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 (art. 55, co. 2 del Codice dei contratti pubblici);
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 del DLgs n. 36/2023, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisato che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della presente indagine di mercato e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, con condizioni contrattuali più convenienti per l'Amministrazione, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'offerente non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZE43CC5DFE;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;
- l'affidamento in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 133 del 14/12/2022;

- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 140 del 14/12/2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitanano n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di procedere all'acquisizione dei servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione dei software di backup Veritas Backup Exec descritti nell' "Allegato A - Elenco licenze" della Richiesta di Preventivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere alla richiesta di preventivi per l'individuazione del contraente cui affidare il servizio ed indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START , nel rispetto delle disposizioni dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
3. di prenotare l'importo complessivo di Euro 15.250,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19099/0 "Gestione e manutenzione applicativi (software)" del Bilancio 2023 – 2025, esercizio finanziario 2023;
4. di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed ivi allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto quali documenti che, insieme all'offerta economica ed il contratto, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:
 - "Richiesta di Preventivo" e relativo "Allegato A - Elenco licenze";
 - "Capitolato d'oneri"
2. di dare atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 31/12/2023 e che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da

parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;

3. di dare atto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZE43CC5DFE;
4. di dare atto altresì:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
5. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

L758 - Richiesta di Preventivo.pdf,p7m (Hash: e5340e69a0210dd5199330ac00341907978dc2a28b6adf9cfe8f20e62aff646f)

L758 - Allegato A- Elenco licenze.pdf,p7m (Hash: 41c20a678934d556e8e1bf4bb71e07083a38c8810354ecc33468ca2ee059d0cd)

L758 - Capitolato.pdf,p7m (Hash: 5ad5af807f8d6d5236a50ee45943b1ca555894f3f97c337fecffe7341b0f236e)

Firenze, **10/10/2023**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”